



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI
UFFICIO I
REPARTO I- SERVIZI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA CIVILE



m_dg.DAG.28/01/2021.0018193.U

PEC			M_DG		
Corte d'Appello di Bologna			003700600601		
N. 685					
29 GEN. 2021					
UOR	CC	LUPPO			
	UZ	CIVILE			
Funzione	Microattività	COTELESSA			
Fascicolo	Protocollo				

Al sig. Presidente della Corte di appello di
Bologna

e, p.c.,
al Gabinetto del Ministro

all'Ispettorato generale
(nota prot: IGE 4525.U del 10.04.2017)

al Direttore generale del personale e della formazione
(nota prot. 116/2/GM del 20 novembre 2020)

alla Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati
(nota prot. 43715.U del 29.12.2020)

alla Direzione generale di statistica e analisi organizzativa
(nota prot. DOG 115338.U del 19.06.2020)

Oggetto: servizio di asseverazione perizie e traduzioni giurate con modalità integralmente telematiche.
Rif. prot. DAG n. 188773.E del 20.11.2020

Con nota prot. 116/2/GM del 20 novembre 2020, la Direzione generale del personale e della formazione ha inoltrato, per quanto di competenza, a questa Direzione generale il quesito inviato da codesta Corte di appello (nota prot. 8523 del 13 novembre 2020), relativo alla problematica sollevata dal tribunale di Bologna in merito alla possibilità di gestire con modalità integralmente telematica il servizio di asseverazione perizie e traduzioni giurate in considerazione della risalita della curva dei contagi da Covid-19.

In particolare, il tribunale di Bologna evidenzia che molti uffici giudiziari gestiscono tale servizio attraverso il sistema di posta elettronica certificata, ricevendo dalla parte la documentazione da asseverare o giurare, la copia del documento di riconoscimento e la scansione delle marche da bollo e dei diritti da corrispondere.

Tale modalità, tuttavia, viene considerata dal tribunale di Bologna "non coerente con l'impianto normativo dell'attività di asseverazione e con le regole che governano il processo civile telematico".

Via Arenula, 70 – 00186 Roma – Tel. 06-68851-prot.dag@giustiziacert.it-
ufficio1civile.dginterni.dag@giustizia.it

Il Presidente ed il Dirigente del tribunale di Bologna propongono quindi di far passare la richiesta di asseverazione perizie e di traduzioni giurate attraverso l'iscrizione telematica utilizzando il programma SICID – volontaria giurisdizione - nel quale vi è già il codice oggetto 400300 - Ricevimento e verbalizzazione dichiarazione giurata.

Tuttavia, lo stesso Presidente non manca di evidenziare come tale soluzione, *“condivisa per gli aspetti normativi e regolamentari di riferimento, esclude necessariamente dalla fruibilità del servizio tutti gli interessati che non sono in possesso dei requisiti tecnici previsti”*.

Ciò posto, occorre rammentare che la Direzione generale di statistica e analisi organizzativa, con due diverse circolari - prot. DOG 157844.U del 4.11.2016 e prot. DOG 115338.U del 19.06.2020 (allegati 1 e 2), inviate a tutti gli uffici giudiziari, ha ritenuto che, da un punto di vista strettamente statistico, l'utilizzo da parte degli uffici del codice oggetto 400300 - Ricevimento e verbalizzazione dichiarazione giurata- non viene considerato *“quale indicatore rilevante del carico di affari civili degli uffici”*, questo grazie al *“sistema di datawarehouse, uno strumento in grado di fare emergere con estrema granularità le specifiche del settore civile e la loro adeguata rappresentazione”*.

Se è vero quindi che tale registrazione non comporta problemi per il rilevamento statistico dell'attività giurisdizionale degli uffici, la Direzione generale per i sistemi informativi, anch'essa destinataria del quesito in esame, ha evidenziato tuttavia che *“quanto alla gestione telematica del servizio, benché vi siano iniziative legislative in corso, non risultano essere state emanate norme di natura primaria e/o secondaria idonee a tenere luogo della disposizione di cui all'articolo 5 del Regio Decreto 9 ottobre 1922, n. 1366, concernente la semplificazione di taluni servizi delle cancellerie e segreterie giudiziarie per l'espletamento in presenza del medesimo servizio”* (nota prot. DGSIA 43715.U del 29.12.2020).

Ciò posto, ritenuto che sul quesito in oggetto non si ravvisano profili di stretta competenza di questa Direzione generale, si ritiene di condividere quanto rappresentato dalla Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati che esclude, al momento, la possibilità di ricorrere alla gestione telematica del servizio di asseverazione perizie e di giuramento delle traduzioni.

Cordialmente.

Roma, 22 gennaio 2021

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni Mirna
